

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Gli insegnanti del Circolo, di comune accordo, esplicitano i criteri di valutazione, riportati in tabella, al fine di conseguire e assicurare l'oggettività nelle valutazioni, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni e i familiari alla consapevolezza dei voti assegnati nelle prove di verifica e nel documento di valutazione. Sottolineano, altresì, che l'attribuzione del voto in decimi, corrispondente al livello di apprendimento e al livello di padronanza della competenza, viene attribuito tenendo conto dei seguenti elementi:

- risultanze delle prove strutturate e delle altre prove di verifica;
- padronanza delle competenze;
- progressi registrati rispetto alla situazione di partenza;
- partecipazione, motivazione, impegno e autonomia nell'attività curricolare ed extracurricolare.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si tiene conto di quanto previsto nei documenti predisposti per ciascuno di essi (PEI – PDP in ottica ICF), in particolare:

- per gli **alunni con DISABILITÀ** la valutazione fa riferimento agli obiettivi definiti nel PEI sulla base delle descrizioni evidenziate nei profili di funzionamento e attinenti ai vari assi;
- per gli **alunni con DSA** e gli **alunni BES SENZA DISABILITÀ** e **NON DSA** la valutazione è svolta sulla base delle indicazioni fornite nei PDP, che possono prevedere modalità di verifica personalizzate ed eventuali adeguamenti degli obiettivi di apprendimento.

VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO	CONOSCENZE e ABILITÀ	LIVELLO	COMPETENZE
10	O T T I M O	L'alunno ha raggiunto in modo completo, sicuro e personale gli obiettivi d'apprendimento disciplinari. Ha acquisito i contenuti in forma completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Dimostra piena padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo sicuro e preciso le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.	A V A N Z A T O	L'alunno padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità anche per risolvere autonomamente problemi. È in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzare procedure e soluzioni anche in contesti non familiari.
9	D I S T I N T O	L'alunno ha raggiunto in modo completo e approfondito gli obiettivi d'apprendimento disciplinari con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Dimostra padronanza più che buona delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo sicuro le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.	I N T E R M E D I O	L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile. È in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzarle.
8	B U O N O	L'alunno ha raggiunto un buon livello di acquisizione dei contenuti disciplinari con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra una buona padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo autonomo e corretto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.	B A S E	L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo.
7		L'alunno ha raggiunto una discreta acquisizione dei contenuti disciplinari con sufficiente capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra di avere una sostanziale padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo discreto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.		L'alunno padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. È in grado di portare a termine in modo sostanzialmente autonomo e responsabile compiti.
6	S U F F I C I E N T E	L'alunno ha raggiunto una acquisizione essenziale dei contenuti disciplinari con la guida dell'insegnante opera semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra di avere una padronanza minima delle abilità strumentali di base. Utilizza le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari in contesti noti.	I N I Z I A L E	L'alunno padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. È in grado di portare a termine un compito con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.
5	N S U F F I C I E N T E	L'alunno ha raggiunto una prima acquisizione dei contenuti disciplinari. Dimostra di avere una parziale padronanza delle abilità strumentali di base. Dimostra una non adeguata autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.		L'alunno non padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Non è in grado di portare a termine un compito se non con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.

## COMUNICAZIONI SCUOLA – FAMIGLIA

Al fine di favorire la collaborazione tra scuola e famiglia nel processo di formazione dei bambini e delle bambine sono previsti:

- nei mesi di dicembre e aprile, colloqui individuali con i genitori;
- nei mesi di febbraio e giugno, visione del Documento di valutazione nel portale Nuvola e disponibilità dei docenti ad eventuali chiarimenti in giorni prestabiliti, che verranno comunicati con congruo preavviso.

Se nell'arco dell'anno scolastico si dovessero verificare eventuali situazioni di alunni con livelli di apprendimento in via di prima acquisizione, i docenti avranno cura di comunicarlo tempestivamente alla famiglia mettendo in atto specifiche strategie e azioni didattico-educative condivise e se necessario rimodulate che consentano il raggiungimento del successo formativo.

Inoltre, la scuola prevede due periodi di pausa didattica della durata di 15 giorni per consolidare le competenze di base.

## CRITERI DI AMMISSIONE O NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La valutazione finale, come ammissione/non ammissione alla classe successiva è compito dell'intero Consiglio di Classe. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, mentre i docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti e sull'interesse manifestato.

“L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.” [art. 3 D.L. n. 62/2017]

In sede di scrutinio su decisione assunta all'unanimità, gli alunni possono non essere ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado solo in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione e sulla base della sussistenza contemporanea dei seguenti criteri:

1. assenze superiori ad un terzo dei giorni obbligatori destinati allo svolgimento delle lezioni;

2. mancata partecipazione alle attività didattiche personalizzate proposte in orario scolastico ed eventualmente extrascolastico e il conseguente non raggiungimento di una prima acquisizione dei livelli di apprendimento disciplinari;
3. giudizio non sufficiente nel comportamento.